

CiPi

Centro Interdipartimentale
Prima Infanzia

Digit@Imente consapevoli Progetto di ricerca-azione Interdipartimentale



UNIVERSITÀ
iusve
Istituto Universitario Salesiano Venezia

CAMPUS DI MESTRE

Via dei Salesiani, 15
30174 Venezia-Mestre (VE)
+39 041 5498506
info@iusve.it

CAMPUS DI VERONA

Via Regaste San Zeno, 17
37138 Verona (VR)
+39 041 5498580
didattica.stc@iusve.it

Dal rapporto ISTAT 2016:

«*Cittadini, imprese e Informations and Communications Technologies (ICT)*»

- **Dati basati su stime campionarie evidenziano che:**
 - **Aumenta la stima della quota di famiglie che accedono a internet mediante banda larga (Val.%):**

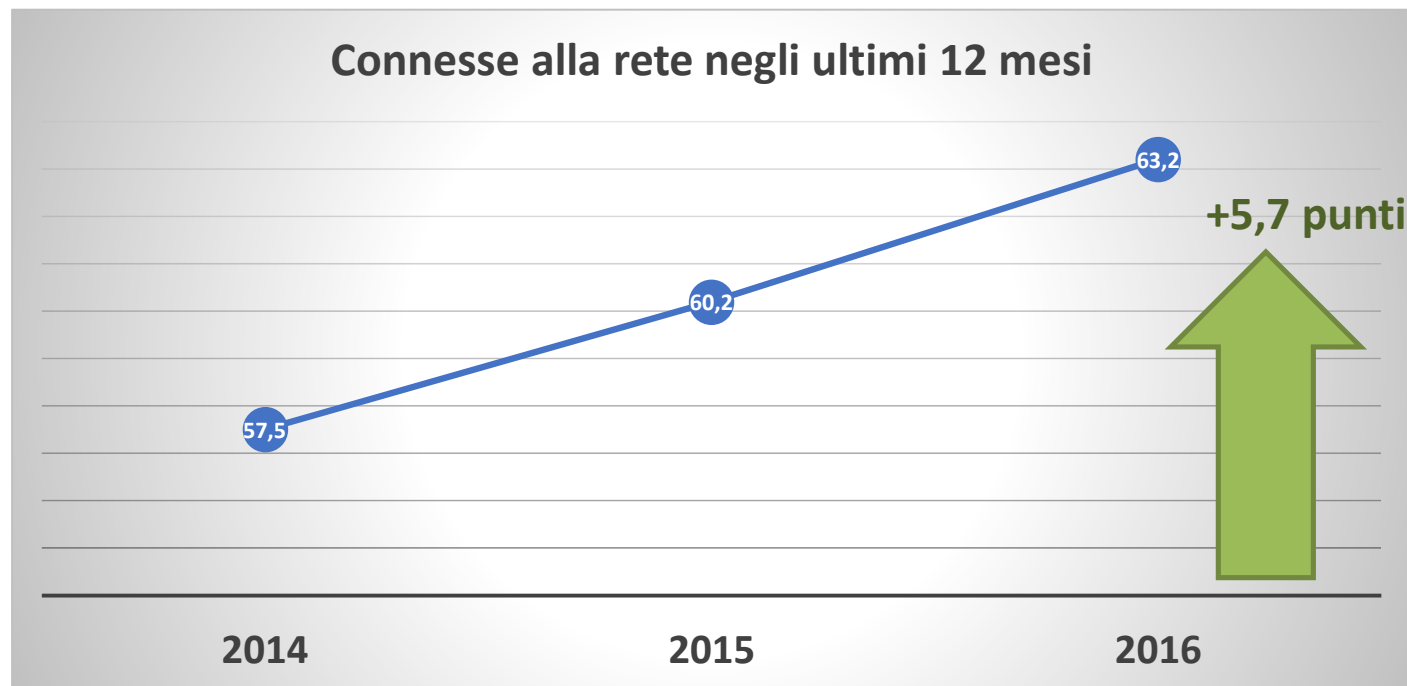
2014	2015	2016
57,6	64,4	67,4



Dal rapporto ISTAT 2016:

«*Cittadini, imprese e Informations and Communications Technologies (ICT)*»

- Il **63,2%** delle persone di 6 anni e più si è connesso alla Rete negli ultimi 12 mesi (60,2% nel 2015; 57,5% nel 2014):



Dal rapporto ISTAT 2016:

«Cittadini, imprese e Informations and Communications Technologies (ICT)»

- Il **45%** delle persone di 6 anni e più accede alla Rete **tutti i giorni** (40% nel 2015).
- Nell'uso di Internet **l'età è ancora il principale fattore discriminante:**
 - Sono i giovani a utilizzarlo di più (oltre il 91% dei 15-24enni);
 - La crescita è però significativa anche tra i 60-64enni: da 45,9% a 52,2%.

SESSO, CLASSI DI ETÀ, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Uso di Internet (a)						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Maschi	54,6	56,7	58,3	60,3	62,4	65,0	67,6
Femmine	43,6	46,7	47,1	49,8	52,8	55,8	59,0
Totale	48,9	51,5	52,5	54,9	57,5	60,2	63,2
6-10	36,7	38,3	40,8	45,1	44,6	43,8	48,2
11-14	75,7	78,1	76,5	80,8	80,9	80,4	82,9
15-17	87,2	89,1	88,5	89,7	91,2	92,0	91,6
18-19	90,4	88,8	88,8	90,0	93,9	92,0	93,0
20-24	82,1	85,8	86,0	85,7	89,3	90,7	91,3
25-34	73,3	77,5	79,2	80,3	83,9	85,1	87,1
35-44	64,6	69,7	69,1	73,5	76,1	80,1	84,3
45-54	53,0	56,2	58,7	61,7	66,1	70,0	75,1
55-59	41,0	42,2	45,3	48,5	52,0	60,4	62,7
60-64	25,2	28,6	31,0	36,0	41,1	45,9	52,2
65-74	12,1	13,8	16,4	19,0	21,2	25,6	28,8
75 e più	2,0	2,7	3,3	3,5	4,4	6,7	7,7
Totale	48,9	51,5	52,5	54,9	57,5	60,2	63,2
Nord-ovest	53,6	56,4	57,3	58,3	61,5	64,6	67,6
Nord-est	51,3	55,9	57,7	60,1	61,5	65,2	66,9
Centro	51,3	54,5	55,1	57,8	60,4	61,6	66,4
Sud	41,9	43,6	43,3	46,6	49,2	53,1	55,9
Isole	44,5	43,9	47,3	49,8	53,0	53,8	55,7
Italia	48,9	51,5	52,5	54,9	57,5	60,2	63,2

Gli smartphone sempre più presenti

(Fonte: Digital in 2017, report annuale di *We Are Social e Hootsuite*)



	SCENARIO MONDIALE	SCENARIO ITALIANO
Utilizzo internet	SEMPRE PIÙ CONNESSI Metà popolazione (3,7 mld.) <i>+10% nell'ultimo anno</i> 46% da smartphone	UTILIZZO INTERNET PIÙ ELEVATO 66% popolazione (39,2 ml.) <i>+4% nell'ultimo anno</i> 44% da smartphone
Utilizzo social network	SEMPRE PIÙ SOCIAL 37% popolazione <i>+21% nell'ultimo anno</i> 34% da smartphone	ACCESSO AI SOCIAL SUPERIORE 52% popolazione (+21%) <i>+11% nell'ultimo anno</i> 47% da smartphone
Utilizzo smartphone	66% popolazione	85% popolazione

I rischi più temuti



Una nuova forma di dipendenza?

- **Internet Addiction Disorder**: dipendenza da nuove tecnologie, inserita nella **sezione 3 del DSM-V** (riservata alle condizioni che richiedono ulteriori ricerche).



Come considerare la dipendenza da smartphone?

Forma di dipendenza tecnologica

- Studi sulla dipendenza da smartphone individuano una similitudine con le dipendenze da sostanza e con le dipendenze comportamentali (Lin et al., 2014; Spitzer, 2016).

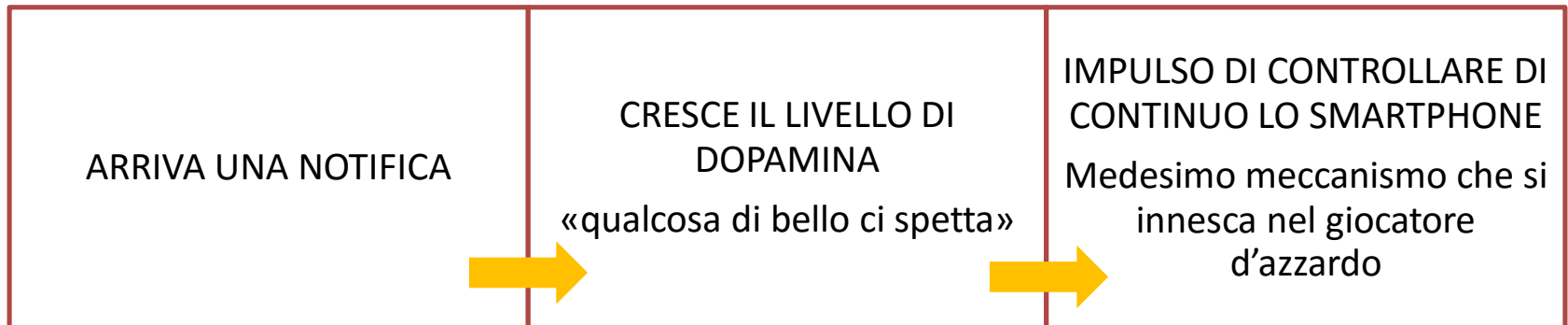


Come considerare la dipendenza da smartphone?

Forma di dipendenza tecnologica

INTERFERENZE DELLA PRODUZIONE DELLA DOPAMINA

(Greenfield & Davis, 2002).



Perché preoccuparsi?

Alcuni importanti fattori sociodemografici

- **SONO GLI ADOLESCENTI E I PIÙ GIOVANI AD ESSERE PIÙ COLPITI**

- **15% adolescenti americani** sono dipendenti (Educase, 2014)
- **17% italiani 12-18 anni** ha problemi di separazione e il 21% si alza di notte per controllarlo (Telefono Azzurro e Doxakids, 2016)
- **Più bassa è l'età di possesso** (specie se < 13), maggiore probabilità di dipendenza (Sahin, Ozdemir, Unsal & Temiz 2013)

- **ASSOCIAZIONE AL GENERE FEMMINILE**

Utilizzo maggiore (sms e *istant messaging*) per: contatto sociale, soddisfare bisogno di accettazione, esprimere emozioni.



Nuove forme di psicopatologia?

Phubbing



Nuove forme di psicopatologia?

Phubbing

snubbing (snobbare) e phone (telefono)

Atto di **spostare continuamente l'attenzione sul proprio smartphone in presenza di altre persone** le quali risentono di essere **trascurate per tale atteggiamento** (Chotpitayasunondh & Douglas, 2016).

Il *Phubbing* **augmenta la frequenza dei conflitti relazionali** a causa dell'utilizzo eccessivo dello smartphone, i quali, a loro volta, incidono sul **livello di soddisfazione nella coppia che decresce** e, di riflesso, va ad **intaccare il livello di soddisfazione generale della vita** avendo un effetto anche sul **livello di depressione del partner** (specie se con uno stile di attaccamento insicuro).



Nuove forme di psicopatologia?

Nomophobia



Nuove forme di psicopatologia?

Nomophobia

No-mobile-phone, "PHOBOS" (paura)

**Paura incontrollata di essere senza un telefono cellulare
o di non essere connesso ad Internet**
(Bragazzi & Del Puente, 2014).

Coniato nel 2008 da Stewart Fox-Mills, indagine
ente ricerca britannico *YouGov* su un campione di 2.163 persone:

- più di 6 ragazzi su 10, tra i 18 e i 29 anni, **vanno a letto con il proprio smartphone;**
- il 53% manifesta **stati d'ansia** quando si ritrova senza batteria, credito, copertura di rete oppure senza il cellulare;
 - **gli uomini tendono ad essere più ansiosi:** 58% uomini contro 48% donne ne soffrono.



Il Progetto

Motivazione del progetto

- Nessuno nasce “competente” in materia digitale e, proprio perché i nuovi media sono così di vasta applicazione, è necessario che il loro utilizzo venga disciplinato, a maggior ragione se i fruitori sono i nostri bambini.

“Confidence is not competence”



Il Progetto

Principale finalità del progetto

- Sensibilizzare, in-formare ed “accompagnare” gli insegnanti e le famiglie, affinché possano utilizzare al meglio il potenziale offerto dai nuovi media fin dai primissimi anni di vita del bambino, ma ***sempre e comunque all'interno della relazione***, con lo scopo di rafforzare il legame di attaccamento genitore-bambino/educatore-bambino



Il Progetto

Metodologia operativa

- ***Fase I – Formazione:***
 - 3 incontri nell'arco di 2 mesi, ciascuno della durata di 3 ore.



Il Progetto

Metodologia operativa

- Fase II – Sperimentazione:***

Soggetti	Formazione	Attività strutturata
Gruppo A - Diade genitore-bambino	SI	1-Lettura con libro tradizionale 2-Lettura con tablet
Gruppo B - Diade genitore-bambino	NO	1-Lettura con libro tradizionale 2-Lettura con tablet



Il Progetto

Metodologia di valutazione

- Il disegno prevedeva l'analisi dell'interazione adulto-bambino durante un'attività strutturata, attraverso il **Coding Interactive Behavior (CIB)**:
 - una specifica **griglia di codifica degli schemi relazionali** composta da 42 item, la cui computazione fornisce tre tipi di punteggi:
 - uno per l'adulto,
 - uno per il bambino
 - uno per la coppia (diade).



Il Progetto

La griglia CIB

Parent

- Sensitivity
- Intrusiveness
- Limit setting



Child

- Involvement
- Withdrawal
- Compliance

Dyad

- Dyadic Reciprocity
- Dyadic Negative States



Struttura del campione

Gruppo sperimentale

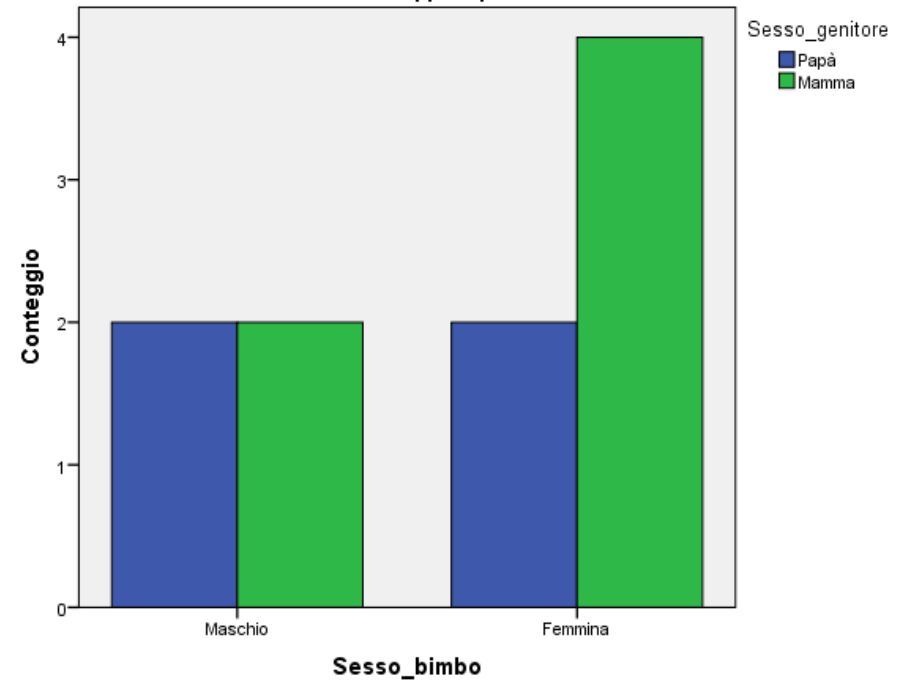
Tavola di contingenza Sesso_bimbo * Sesso_genitore^a

Conteggio

		Sesso_genitore		Totale
		Papà	Mamma	
Sesso_bimbo	Maschio	2	2	4
	Femmina	2	4	6
Totale		4	6	10

a. Gruppo = Sperimentale

Grafico a barre
Gruppo: Sperimentale



Struttura del campione

Gruppo di controllo

Tavola di contingenza Sesso_bimbo * Sesso_genitore^a

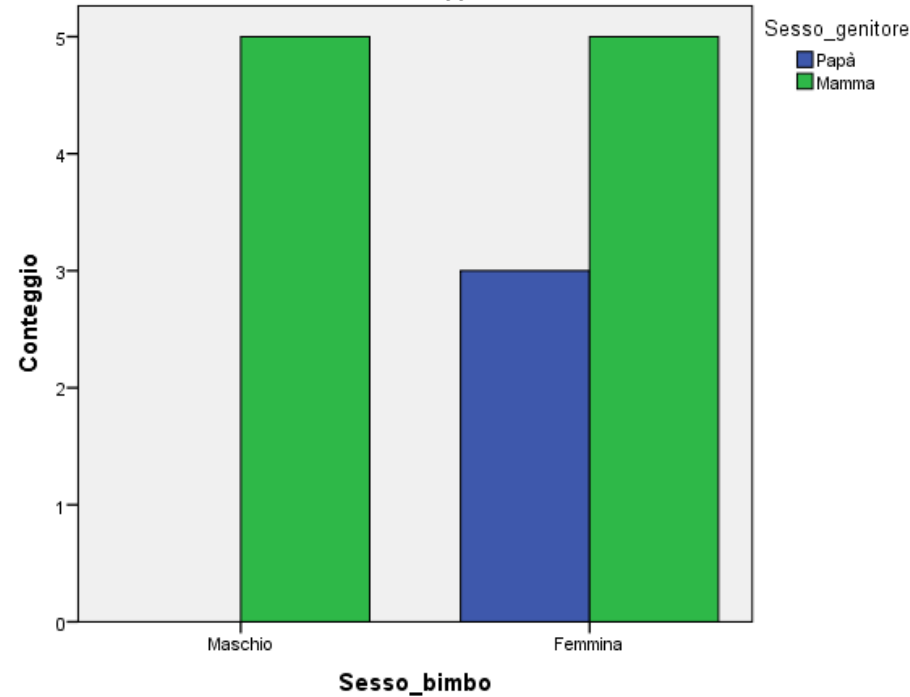
Conteggio

		Sesso_genitore		Totale
		Papà	Mamma	
Sesso_bimbo	Maschio	0	5	5
	Femmina	3	5	8
Totale		3	10	13

a. Gruppo = Controllo

Grafico a barre

Gruppo: Controllo



Genitori e dispositivi digitali

Atteggiamenti, bisogni,
aspettative, esigenze,
resistenze e paure:
tra il pass back
e la resistenza totale.

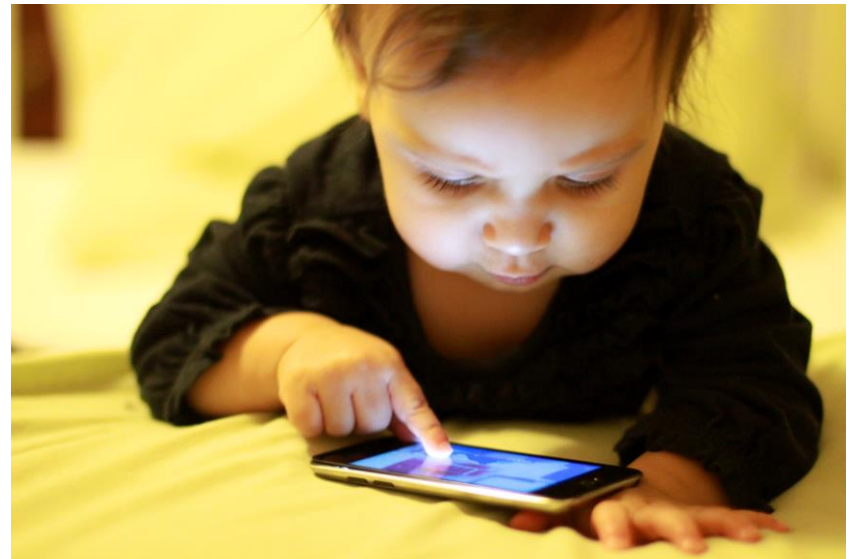


Prima infanzia e dispositivi digitali

Cosa ci fanno in generale
gli 0-6 con i dispositivi
digitali

- giocano
- Yuotube
- “navigano”

“Per Natale vorrei un cellulare 3D”
Anonima, bimba con tata, 4 anni
circa, Mestre, 2016.



Educazione alla lettura e dispositivi digitali: Koo-koo Books

La lettura, forma narrativa per eccellenza, è al centro sia della relazione adulto-bambino sia di quella libro-digitale.

“È fondamentale la partecipazione educativa all’esperienza digitale dei bambini”



Real storytelling

Coviewing

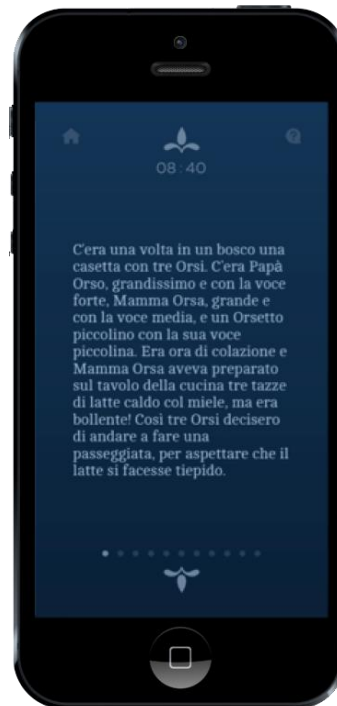
Self directed learning

Parental Guidelines



QUESTO È UN LIBRO!

Riccioli d'Oro e i Tre Orsi – libro in app edito da Koo-koo Books



Il Progetto

Risultati

- Nessuna differenza significativa tra i gruppi, relativamente all'effetto sulle variabili di risposta legate alla lettura della fiaba attraverso il libro.
- Nel gruppo sperimentale, rispetto all'utilizzo del libro tradizionale, si osserva che, **quando il genitore usa l'applicazione:**
 - a) I momenti di «ritiro» dalla relazione del bambino (Ch_Withdrawal) sono significativamente minori ($t = 2,61, con p < .05$);
 - b) il coinvolgimento del bambino (Ch_Involvement) è significativamente maggiore ($t = -2,49, con p < .05$);



Il Progetto

Risultati



- Sempre all'interno del gruppo sperimentale, si osserva come le mamme contribuiscano significativamente ($t = -3,41, con p < .01$) ad aumentare il coinvolgimento del bambino, durante l'uso dell'applicazione, rispetto al libro;
- Ciò non si verifica, in nessuno dei due gruppi, con i papà.
- Sesso ed età del bambino non sono predittori significativi di nessuna delle variabili CIB considerate.

